

*Progettazione, Valutazione e certificazione delle competenze**Seminario sul nuovo modello di certificazione delle competenze nel I ciclo**Giovedì 11 maggio -Città della Scienza***Esiti del monitoraggio delle scuole campane****PRESENTAZIONE**

Con l'anno scolastico 2016/2017 siamo giunti al terzo anno di sperimentazione dei modelli di certificazione integrati e modificati sulla base dei suggerimenti, proposte e considerazioni avanzate dalle scuole che hanno partecipato all'adozione e sperimentazione del modello. Sperimentazione che ha visto progressivamente aumentare il numero delle scuole aderenti per l'anno scolastico in corso.

Circa **400 scuole** tra
prosecuzione e
nuova adesione

Per un totale di circa **3406
alunni** tra scuola primaria
e scuola secondaria di I grado

MONITORAGGIO

Per rilevare l'impatto dei nuovi modelli di sperimentazione e raccogliere i suggerimenti delle scuole aderenti alla sperimentazione sono state previste azioni di monitoraggio sia a livello nazionale che regionale.

A livello regionale

attraverso focus-group, interviste in alcune scuole a campione rappresentative dell'intera regione che hanno partecipato alla sperimentazione condotte dallo staff regionali per le Indicazioni coordinato dal DT Amalia Ponticelli.

A livello nazionale

è stato predisposto dal Comitato scientifico nazionale (CSN) un questionario online al quale le scuole sono state chiamate a rispondere.

Lo strumento di indagine

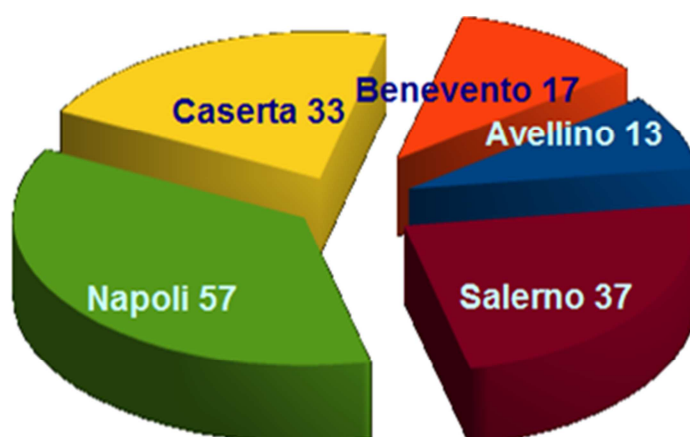
Struttura del questionario

La presentazione del lavoro ripercorre il report nazionale e saranno presentati i dati più significativi emersi e precisamente i punti di attenzione sono:

1. Dati istituzione scolastiche
2. Le ragioni della sperimentazione: analisi e ricaduta della didattica
3. Informazione /comunicazione ai genitori

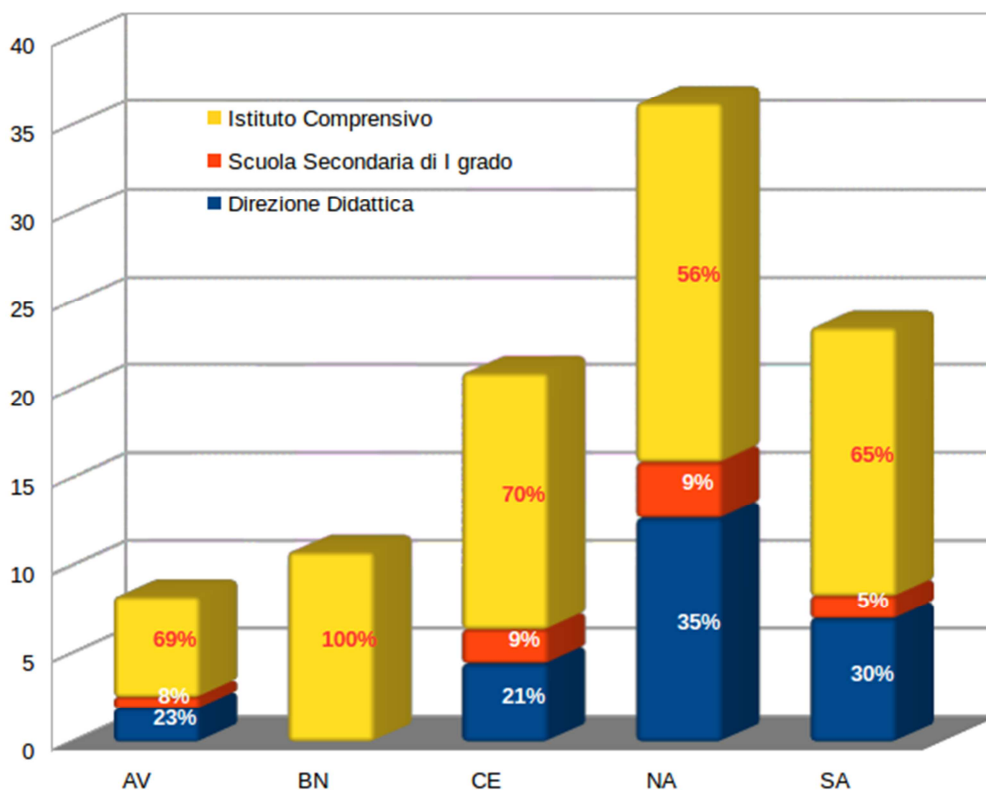
SCUOLE PARTECIPANTI - 2015-2016

Nella nostra regione hanno aderito all'adozione e sperimentazione del modello n. 220 scuole
Hanno compilato il questionario online 157 scuole su 220 partecipanti alla sperimentazione.



SCUOLE PARTECIPANTI

La maggior parte delle scuole che ha partecipato alla sperimentazione **sono Istituti comprensivi**.



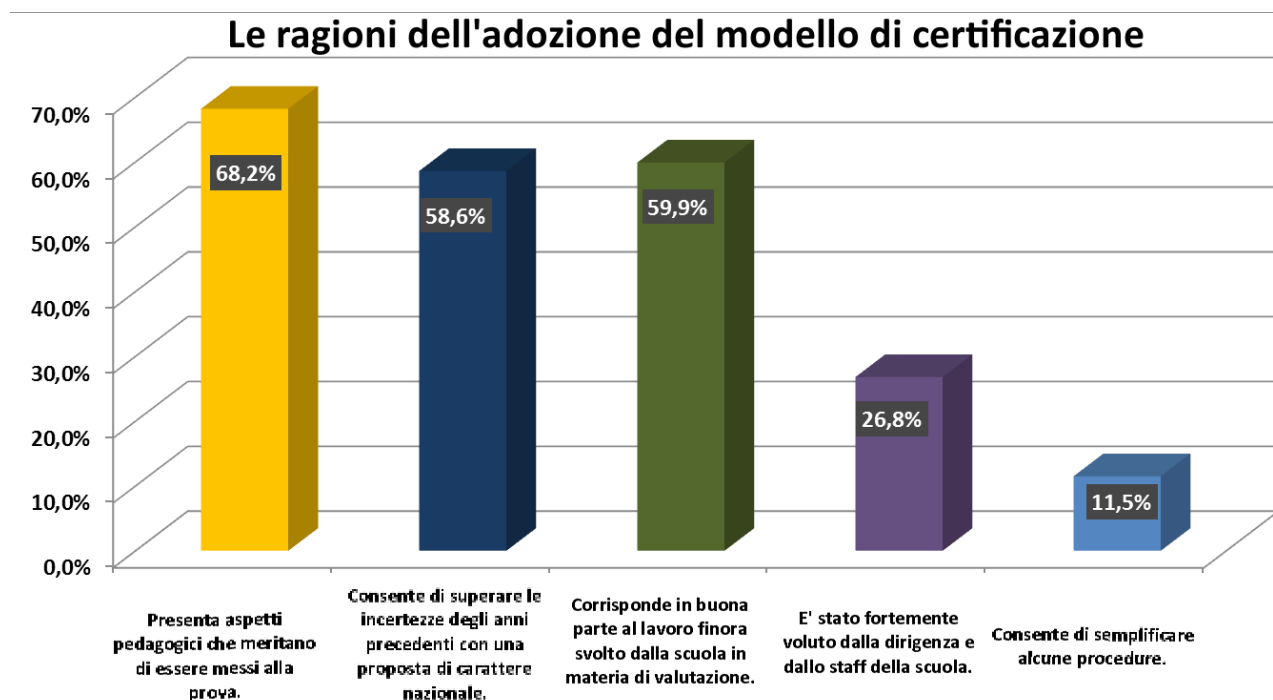
CLASSI PARTECIPANTI

Le scuole sperimentatrici hanno adottato il modello di certificazione **in tutte le classi V e III presenti nell'Istituto sono state n. 1324**



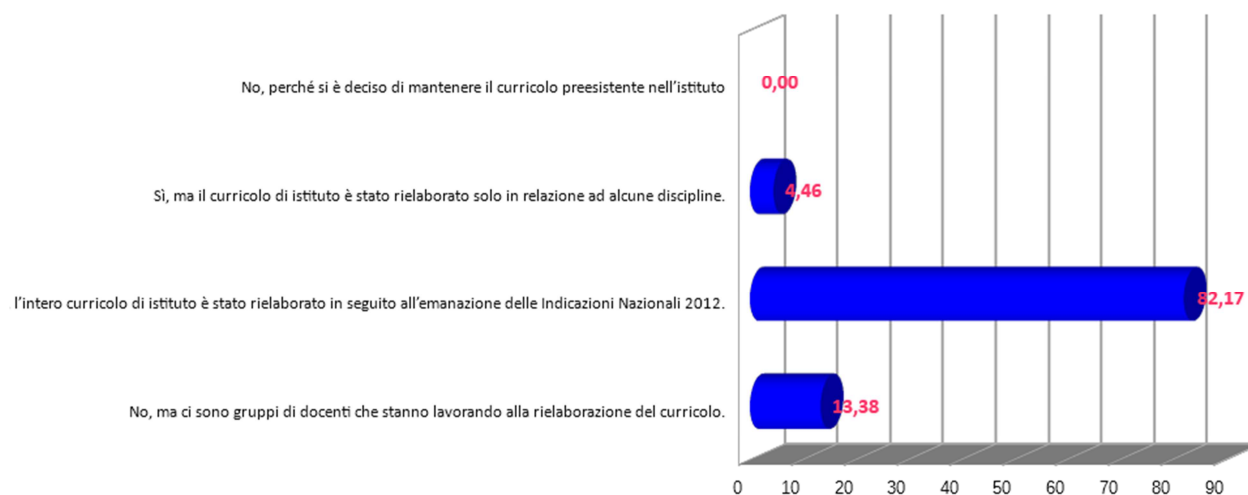
Le ragioni della sperimentazione: analisi del modello e ricaduta sull'attività progettuale, didattica e valutativa ordinaria

Nel grafico seguente si chiedono le ragioni che hanno spinto ad adottare o confermare la sperimentazione del modello ed **emergono prevalentemente motivi di ordine pedagogico-didattiche**.



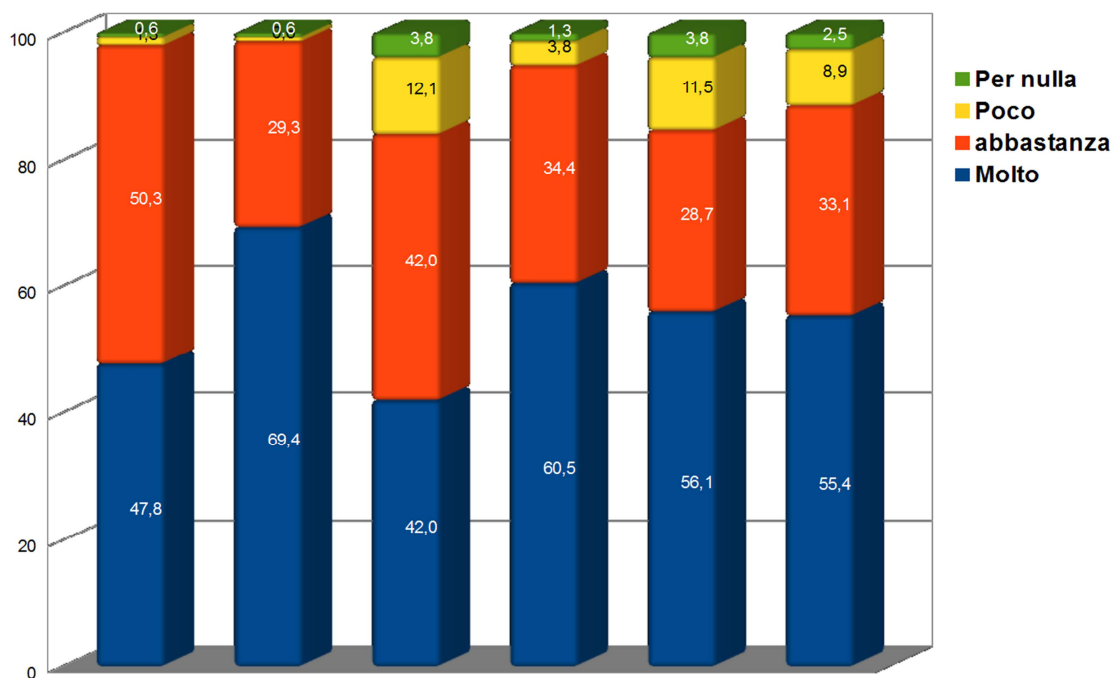
Il dato emergente del grafico precedente è supportato dalla seguente domanda:

Nell'istituzione scolastica è stato formalizzato un nuovo curriculum ispirato alle Indicazioni Nazionali 2012 e riferibile al Profilo dello studente e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze?



Infatti **ben l'82% delle scuole campane ha intravisto in questa sperimentazione una grande opportunità di rinnovamento delle pratiche didattiche**. Dato confermato anche dall'0% che rileva che nessuna scuola ha mantenuto in vigore il curriculum preesistente alle IN2012.

Quanto sono stati apprezzati i seguenti aspetti del modello sperimentale di certificazione?

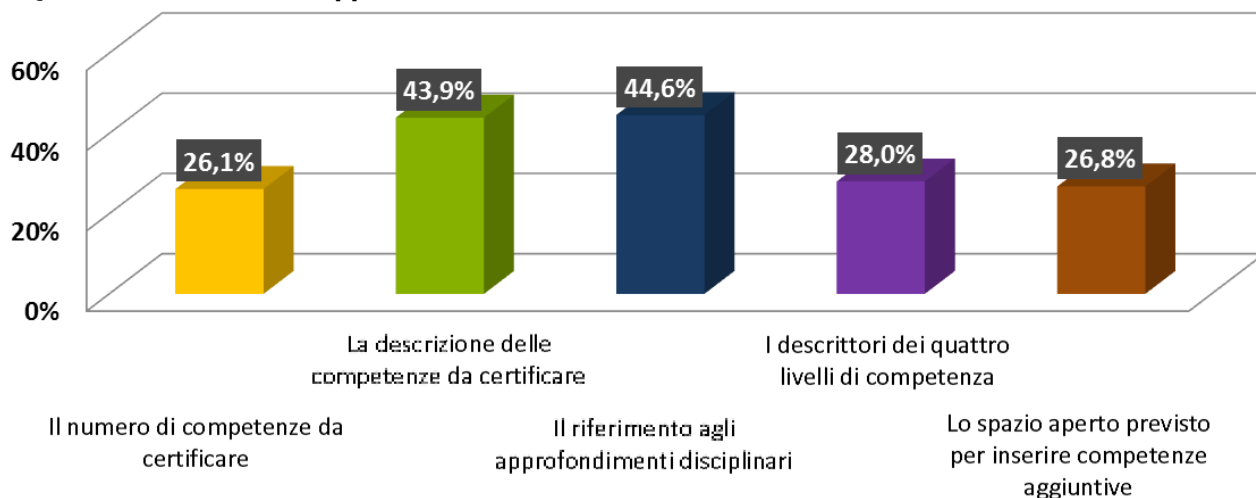


Quanto sono stati apprezzati i seguenti aspetti del modello sperimentale di certificazione?	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
Riferimento al profilo dello studente	47,77%	50,32%	1,27%	0,64%
	75	79	2	1
Riferimento alle competenze europee	69,43%	29,30%	0,64%	0,64%
	109	46	1	1
Riferimento alle discipline più coinvolte nello sviluppo di ciascuna competenza	42,04%	42,04%	12,10%	3,82%
	66	66	19	6
Uso di indicatori di livello in luogo dei voti decimali per la valutazione delle competenze	60,51%	34,39%	3,82%	1,27%
	95	54	6	2
Assenza di un livello negativo di competenza	56,05%	28,66%	11,46%	3,82%
	88	45	18	6
Presenza di uno spazio libero per segnalare competenze personali aggiuntive	55,41%	33,12%	8,92%	2,55%
	87	52	14	4

Per questa domanda le scuole sono state chiamate ad esprimere un apprezzamento su alcuni punti importanti del modello, **utilizzando una scala che va da molto a per nulla**.

La tabella mostra che tutti gli aspetti del modello **sono stati in generale apprezzati**.

Quali elementi sarebbe opportuno modificare nel modello di certificazione?

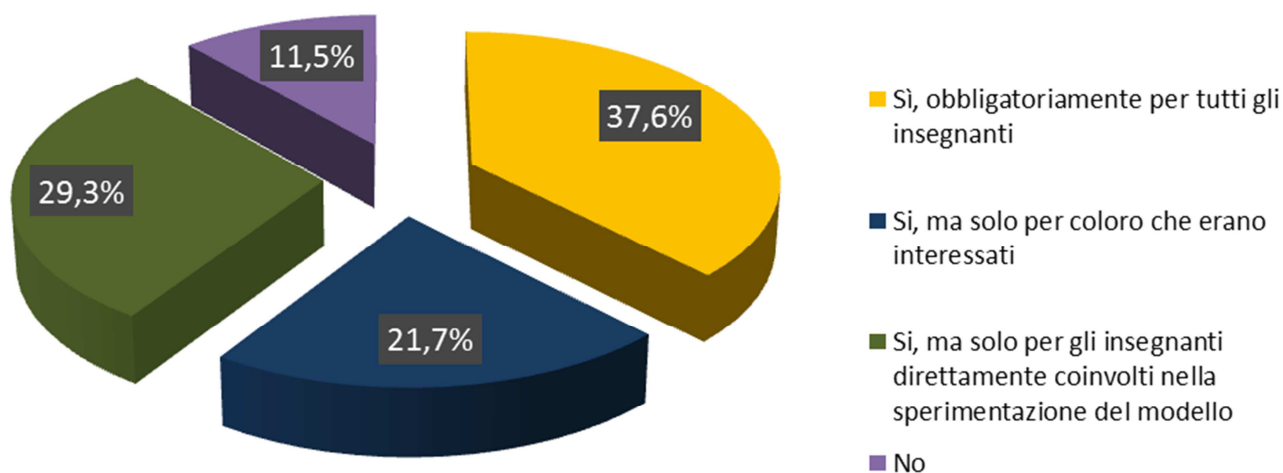


Le scuole potevano **indicare fino a tre elementi da modificare** nel nuovo modello: il dato importante e significativo **sono il 43,9% e il 44,6%**. **Modifiche concretamente apportate nel nuovo documento di quest'anno e precisamente come precisato dalla nota MIUR prot. 2000 del 23.02.2017**

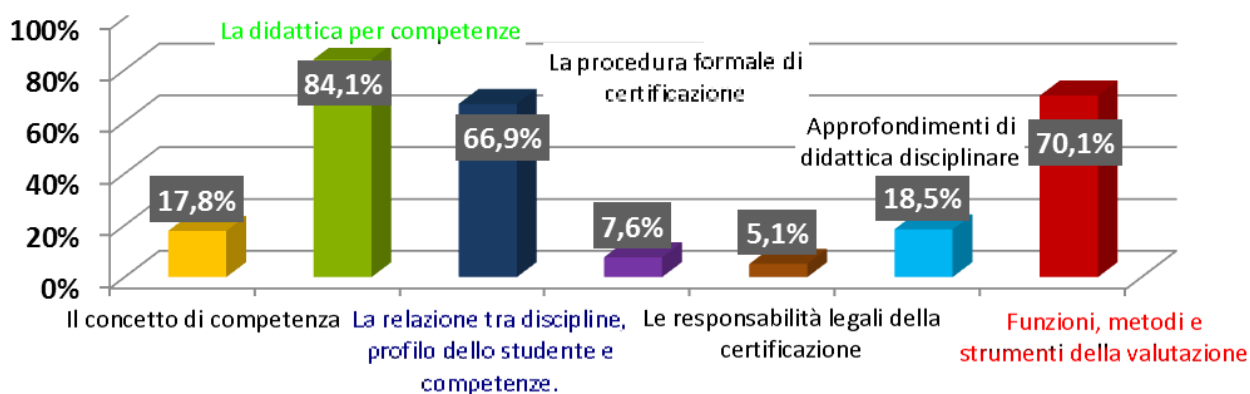
1. **l'eliminazione del riferimento di ciascuna competenza ad una o più discipline** del curriculum obbligatorio, per superare rigide corrispondenze tra competenze e singole discipline, favorendo l'integrazione delle diverse esperienze di apprendimento;
2. **la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze**, per agevolarne la migliore comprensione soprattutto da parte dei genitori, primi destinatari della comunicazione.

Sezione: formazione dei docenti

In seguito all'adozione del modello di certificazione delle competenze di cui alla CM 3/2015 l'istituzione scolastica ha promosso attività di formazione per approfondire il nuovo strumento?



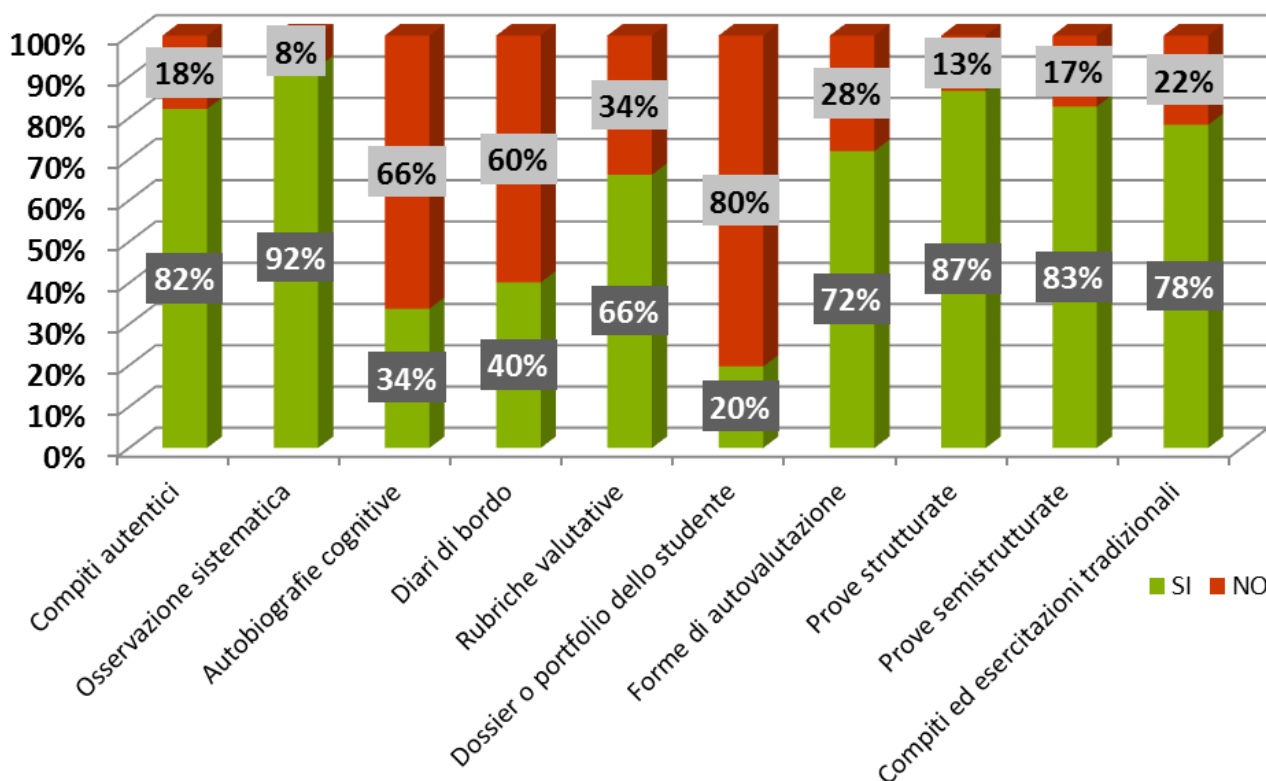
Quali aspetti ritenete necessario approfondire nella formazione in servizio degli insegnanti in relazione alla certificazione delle competenze?



Emerge fortemente da queste domande il **bisogno di formazione** (ben l'88% delle scuole campane ha promosso azioni formative) e al **primo posto** troviamo la "didattica per competenze" seguito dalla **necessità di rivedere le modalità di valutazione e certificazione**. L'aspetto della relazione tra discipline e profilo dello studente lascia intravedere la volontà di approfondire e studiare analiticamente il modello proposto che richiama l'altro aspetto sottoposto a modifica:

1. l'ancoraggio alle competenze previste dal profilo in uscita dello studente al termine del primo ciclo, con il loro allineamento alle otto competenze chiave di cui ai documenti della Commissione Europea; (da nota MIUR)

Quali strumenti sono stati utilizzati per rilevare le competenze?



Con questa domanda si è voluto **indagare su quali siano gli strumenti maggiormente utilizzati per rilevare le competenze**.

Si potevano scegliere più opzioni e le scuole si sono orientate per **ben il 92% sull'osservazione sistematica**, a seguire le modalità maggiormente indicate sono state **le prove strutturate (87%) e semistrutturate (83%)**.

Va registrato un forte incremento della percentuale di risposte relative all'utilizzo di **compiti autentici (82%)** nuova modalità che continua, però, ad essere **affiancata all'uso di compiti ed esercitazioni tradizionali (78%)**.

Si segnala lo scarso utilizzo del dossier e del portfolio dello studente (20%)

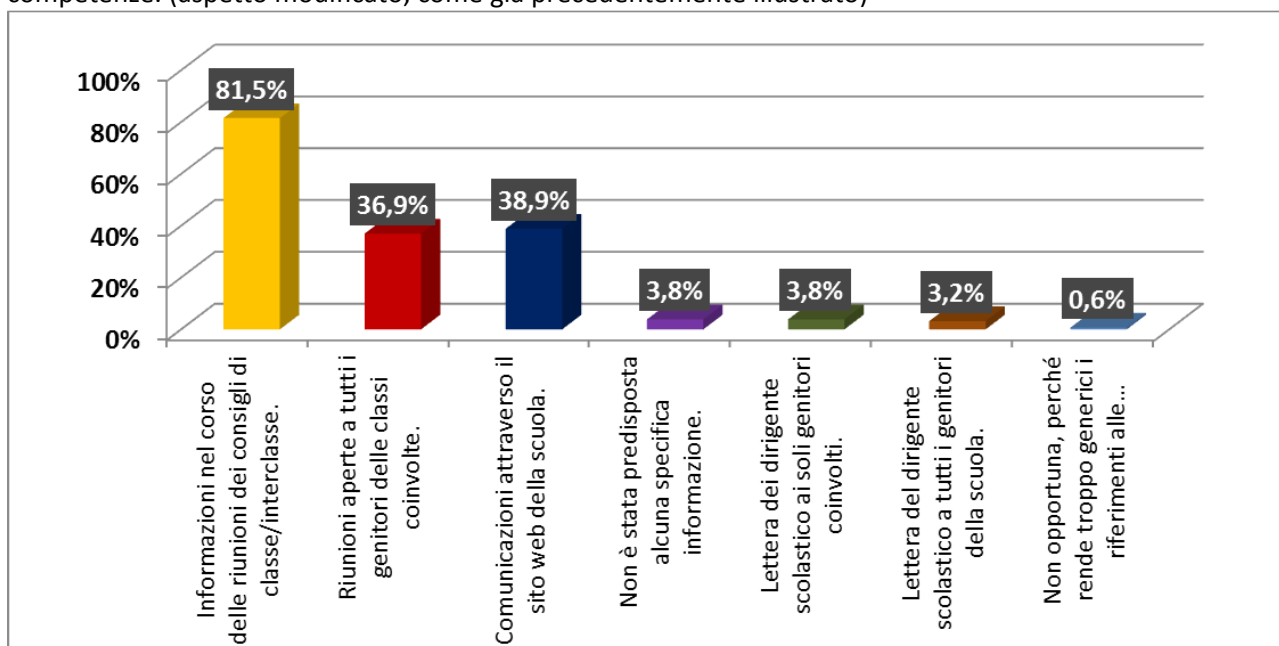
Informazione/comunicazione ai genitori

Con quali modalità sono stati informati i genitori sull'adozione del nuovo modello di certificazione?

Particolare attenzione è stata rivolta ai genitori. La c.m. 3/2015 raccomandava alle scuole: *“una adeguata informazione ai genitori circa il significato “formativo” dei nuovi strumenti di certificazione delle competenze e la loro complementarietà con gli ordinari strumenti di valutazione”*

Potevano essere date più risposte e dal grafico emerge che le riunioni/consigli sono state le modalità preferite seguite dalle comunicazioni sul sito della scuola.

In merito alla chiarezza del modello nel comunicare ai genitori degli alunni le competenze acquisite si evince dal grafico un'alta percentuale di “chiarezza”. Nonostante questo dato si segnala che un 13% circa ha confermato un giudizio di scarsa comprensibilità per i genitori del linguaggio utilizzato nel descrivere le competenze. (aspetto modificato, come già precedentemente illustrato)



I modelli di certificazione sono sufficientemente chiari per comunicare ai genitori le competenze acquisite dai loro figli?

